

CENTRO SPERIMENTALE VITIVINICOLO REGIONALE TENUTA CANNONA

(a cura dei Tecnici del Centro)

La Tenuta Cannona si trova nel comune di Carpeneto tra le colline dell'Alto Monferrato e si estende per circa 54 ettari, di cui 18 destinati a vigneto sperimentale e la restante parte a bosco e seminativo.

Contrariamente a quanto si potrebbe credere, il nome "Cannona" non ha origini belliche, ma piuttosto ecclesiastiche: in effetti non deriva da "cannone", ma da "canonica". La Tenuta già nel 1690 era di proprietà della famiglia Cassone, a cui rimase fino al 1980, per essere poi acquistata dall'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte e ceduta alla Regione Piemonte nel 1995.

La gestione

Numerose sono le attività sperimentali in atto presso il Centro, tutte finanziate dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte e dai ricavi diretti della Tenuta Cannona S.r.l., mentre la gestione è assicurata da una società a responsabilità limitata a cui partecipano Regione Piemonte, Comune di Carpeneto, Vignaioli Piemontesi, Associazione Produttori Moscato d'Asti, Associazione Vivaisti Viticoli Piemontesi.

L'attività

Il Centro Sperimentale è indirizzato alle attività di ricerca e sperimentazione vitivinicola in grado di realizzare

una migliore conoscenza comparativa delle caratteristiche e dei comportamenti dei diversi vitigni e di fornire risultati suscettibili di adozione a livello produttivo.



Sede del Centro Sperimentale - Tenuta Cannona.

L'attività sperimentale del Centro è distinguibile in quattro fasi:

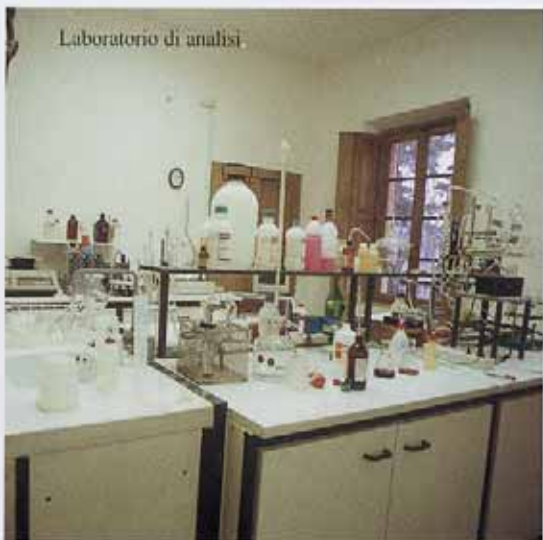
- 1) coltivazione della vite e produzione di uva.
- 2) lavorazione dell'uva presso le cantine del Centro e produzione di vino mediante microvinificazioni.
- 3) analisi chimiche di mosto e vino e analisi organolettiche del prodotto finito.
- 4) divulgazione dei risultati delle sperimentazioni.

In sintesi, il Centro propone un sistema integrato di sperimentazione, divulgazione dei risultati, formazione e aggiornamento dei tecnici operanti nel settore, mentre l'attività è finalizzata a fornire servizi e supporti alla qualificazione e tipizzazione delle produzioni vitivinicole.

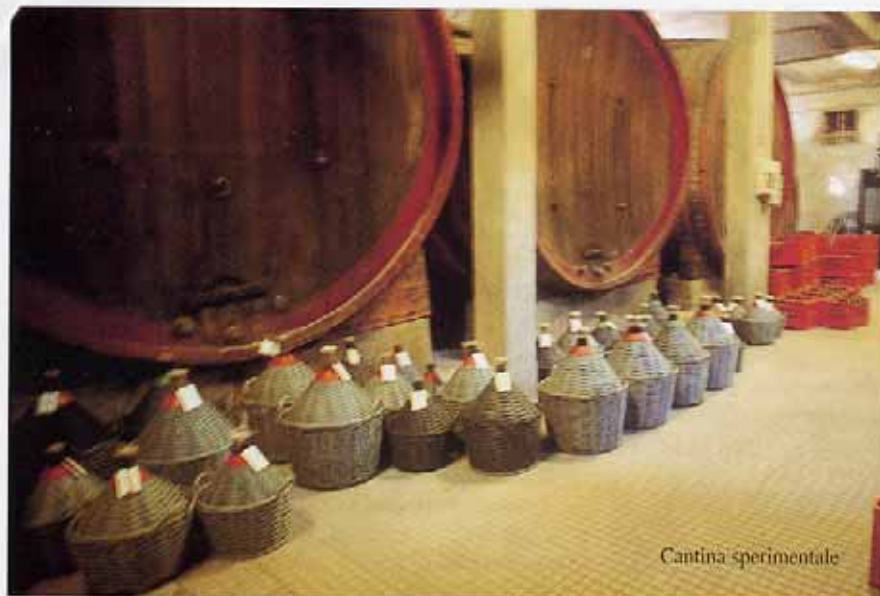
L'ampio patrimonio varietale e clonale realizzato nello stesso ambiente consente infatti analisi e valutazioni di grande importanza per la nostra viticoltura, estremamente correlate e finalizzate ad una visione più generale del settore che si riassume in gestione integrata del vigneto.

I rilievi e le indicazioni delle diverse sperimentazioni sono completati dalle valutazioni enologiche del prodotto finito, considerate punto fondamentale per la valutazione del vitigno esaminato e punto di partenza per le scelte viticole che si andranno ad effettuare.

L'obiettivo è raccordare tale iniziativa con le istituzioni di ricerca e di formazione e con le strutture produttive, di trasformazione e commercializzazione, prioritariamente attraverso le Associazioni dei Produttori e le



Laboratorio di analisi.



Cantina sperimentale

Organizzazioni Professionali Agricole.

L'intervento è progettato per fornire servizi e supporti alla qualificazione e tipizzazione delle produzioni vitivinicole e per la conservazione e la valorizzazione degli ambienti viticoli.

In sintesi, l'obiettivo strategico del Centro Sperimentale Vitivinicolo Regionale diventa la realizzazione di un sistema integrato di servizi rivolti alla vitivinicoltura, coerente con gli obiettivi di politica agraria comunitaria, nazionale e regionale.

Tutto questo partendo dalle strutture esistenti (pubbliche e private) e realizzando quanto necessario per dare compiutezza al sistema. In quest'ottica si sono avviate collaborazioni con:

Regione Piemonte

**Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto Sperimentale per l'Enologia
Università degli Studi di Torino
Università degli studi di Milano
Enti privati.**



Collezione ampelografica



Le prove sperimentali

Presso la Cannona sono in corso le seguenti attività sperimentali:

- Valutazioni analitiche e sensoriali su Sauvignon blanc raccolto in due diverse epoche di maturazione
- Effetti del diradamento dei grappoli sul vitigno Cortese
- Gestione ed elaborazione dei dati meteorologici rilevati dalle due stazioni presso la Tenuta Cannona
- Valutazioni viticole enologiche ed organolettiche di cloni di Moscato e dell'interazione clone/sistema di allevamento/portinnesto su Moscato bianco
- Piattaforma Ampelografica nazionale: rilievi di tipo agronomico analitico ed enologico
- Valutazione agronomica ed enologica di cultivar ottenute da incrocio
- Valutazione di cloni di Dolcetto sottoposti a risanamento da virus
- Valutazione di due nuove selezioni clonali di Dolcetto
- Valutazione dell'interazione clone portinnesto
- Risanamento e controllo di cloni di Cortese, Moscato, Grignolino, Dolcetto, Barbera e Brachetto
- Studio di cultivar aromatiche minori piemontesi
- Microvinificazione di selezioni clonali di vitigni piemontesi
- Microvinificazione di varietà oggetto di prove di coltivazione ai fini dell'esame dell'attitudine alla loro coltura
- Confronto tra processi manuali e meccanici nelle operazioni colturali del vigneto
- Erosione del suolo: confronto tra incerbimento e diverse modalità di lavorazione del terreno
- Valutazione sensoriale dei vini sperimentali ad opera del gruppo d'assaggio permanente della Cannona
- Trattamento di compostaggio di reflui di cantina in miscela con residui verdi e scarti legnosi
- Prove di sfogliatura sulla vite



Vigneto sperimentale

Centro Sperimentale Vitivinicolo Regionale

Tenuta Cannona

Loc. Cannona 518 15071 Carpeneto (AL)

Tel. 0143-85121 Fax 0143-85658

tenutacannona@iol.it